

Come prevedibile, anche la distribuzione per classi di età dei lavoratori coinvolti nelle iniziative (tabella 2.20) dipende in larga misura dalla diversa vocazione dei Fondi: in quello per i dirigenti l'età media è considerevolmente più alta (in verità è molto più alta in Fondirigenti che in Fondir e ciò potrebbe testimoniare, più che di una preferenza consapevole sui target, solo di una età media più bassa dei dirigenti del terziario rispetto a quelli dell'industria). Nei Fondi "non specializzati" la distribuzione sulle diverse classi di età è sostanzialmente uniforme. Tuttavia è degno di nota il fatto che, se è vero che quasi sette lavoratori su dieci appartengono alle classi centrali di età (sostanzialmente hanno tra i 24 e i 44 anni), anche l'attenzione sugli "over 45" non sembra mancare (praticamente si tratta di un lavoratore su quattro).

Tab. 2.20 – Ripartizione per classi di età dei lavoratori coinvolti nei Piani formativi finanziati

Fondi	Classi di età				Totale
	meno di 25	25 - 34	35 - 44	oltre 44	
Fon.Coop	3,0	29,4	38,5	29,0	100,0
Fondimpresa (*)	2,7	33,5	38,2	25,6	100,0
Fondir	0,0	0,0	66,5	33,5	100,0
Fondirigenti	0,0	2,0	36,2	61,8	100,0
Fondo Formazione PMI	4,3	36,4	36,4	22,9	100,0
For.Te	Età media partecipanti = 38 anni				
Totale	2,6	31,5	38,8	27,1	100,0

(*) Dati aggiornati al 24 novembre 2006

NB Il dato non è disponibile per tutti i Fondi

Fonte: Elaborazioni ISFOL - Area Politiche e Offerte per la Formazione Continua su dati MLPS

Le basse percentuali riferibili ai giovani (lavoratori con meno di 25 anni) sembrano attribuibili maggiormente ad una loro relativa rarità nelle imprese che ad una scarsa attenzione di queste ultime alla "formazione in ingresso". Del resto, per i giovani che, usciti dalla scuola, entrano molto presto nel mondo del lavoro si ricorre sovente all'apprendistato, mentre per i più scolarizzati l'ingresso è in genere posticipato ed avviene spesso ad un'età mediamente superiore ai 24 - 25 anni. Ed anche nel caso in cui l'ingresso avvenisse entro questi termini, dati più significativi potrebbero essere tratti dalla formazione impartita dalle agenzie di lavoro interinale attraverso il Formatemp, considerando il ricorso molto frequente dei giovani in fase di primo ingresso a tale circuito, per così dire, "propedeutico".

2.4.4 Gli Avvisi pubblici per la raccolta delle proposte formative

Ad oggi sono stati emanati in tutto 35 Avvisi a cui ha corrisposto uno stanziamento totale di circa 250 milioni euro (tab. seguente). Gli Avvisi, che definiscono solitamente diverse priorità strategiche e operative si differenziano notevolmente da un Fondo all'altro sulla base dell'adozione di strategie peculiari nell'approccio con la domanda formativa proveniente dalle imprese aderenti.

Tab. 2.21 – Risorse “messe a bando” dai Fondi paritetici Interprofessionali per le attività formative e le attività propedeutiche (milioni di euro). Aggiornamento al novembre 2006 (*)

	Stanziamiento Avvisi 2004 Attività formative	Stanziamiento Avvisi 2005 Attività formative	Stanziamiento Avvisi 2006 Attività formative	Stanziamiento Avvisi 2005 Attività propedeutiche	Totale
Fon.Coop	2,53	3,47	4,43		10,44
Fon.Ter	1,00	11,84	13,59		26,43
Fondimpresa	48,08	9,20	0,00	1,20	58,48
Fondir	0,72	5,15	5,00		10,87
Fondirigenti	3,50	0,00	0,00		3,50
Fondo Artigianato Formazione	4,26	15,46	8,83	4,95	33,50
Fondo Dirigenti PMI	0,13	0,00	0,15		0,28
Fondo Formazione PMI	4,00	9,00	22,50		35,50
Fondoprofessioni	0,00	2,00	3,55		5,55
For.Te	19,00	2,84	42,00		63,84
Totale	83,22	58,97	100,04	6,15	248,38

(*) I dati contenuti nella tabella non comprendono tutte le risorse stanziare dai Fondi per le attività formative e le attività propedeutiche, ma solo quelle “messe a bando” per mezzo di un Avviso pubblico. Inoltre, alcuni Fondi hanno aggiunto ulteriori risorse per il finanziamento delle attività formative a seguito di un volume di domanda eccedente lo stanziamento iniziale dell’Avviso (come ad esempio For.Te), altri finanziano i Piani formativi senza ricorrere all’Avviso (come è il caso di Fondirigenti dopo la conclusione della fase di start – up). Per quanto riguarda le spese propedeutiche si riportano solo quelle “messe a bando” per reperire all’esterno del Fondo strumenti, modelli, risorse conoscitive (ciò riguarda fino ad ora Fondimpresa e Fondo Artigianato Formazione). Di fatto, tutti i Fondi affrontano “spese propedeutiche alla realizzazione dei Piani Formativi” e la somma di queste è, ovviamente, molto superiore a quanto riportato.

Fonte: Elaborazioni ISFOL - Area Politiche e Offerte per la Formazione Continua su dati MLPS

Come già accennato le strategie perseguite dai Fondi (espresse negli Avvisi ma anche nelle politiche promozionali) sono modellate sulle caratteristiche di ciascun bacino d’utenza; in questo senso, come più volte ricordato, Fondimpresa, al cui interno si trova una quota significativa di imprese di grande dimensione accanto ad un buon numero di realtà più piccole, ha scelto di finanziare grandi Piani (P.I.S.T.E.) salvaguardando un approccio aggregativo di tipo settoriale e territoriale.

Diverso è il caso di altri Fondi in cui trovano collocazione imprese di medie dimensioni e in cui si è preferito finanziare prevalentemente Piani formativi aziendali (è il caso, ad esempio, di Fon.Coop e di For.Te e, in una certa misura del Fondo Formazione PMI e di Fon.Ter).

Esigenze di tipo aggregativo, anche in questo caso di tipo settoriale o territoriale, ma anche distrettuale o di filiera, si presentano, ad esempio, per il Fondo Artigianato Formazione, che raccoglie imprese di piccola e piccolissima dimensione (con una media di 3,8 dipendenti per impresa) e di Fondoprofessioni.

Sostanzialmente diverso è l’approccio alla domanda che caratterizza i tre Fondi dedicati alla formazione dei soli dirigenti, che si orientano verso il finanziamento di voucher individuali, particolarmente adatti alle esigenze formativo – professionali (nonché ai tempi di lavoro) di tali categorie. Ha fatto eccezione Fondirigenti, che ha preferito utilizzare le risorse di start – up per il finanziamento di grandi Piani sperimentali di natura territoriale allo scopo di mettere a punto i suoi futuri modelli di intervento.

Come noto, oggetto specifico del finanziamento dei Fondi è il Piano Formativo Concordato tra le Parti sociali. Naturalmente la dimensione dell'Accordo tra le parti sociali dipende dal respiro del Piano formativo stesso: in caso di Piani aziendali l'accordo coinvolgerà la stessa impresa e le rappresentanze sindacali interne, diversamente, nei grandi Piani di carattere territoriale e settoriale, interverranno le rappresentanze di livello corrispondente.

Secondo le previsioni normative i Piani formativi possono assumere la forma aziendale, settoriale, territoriale o individuale. Ciò non ha impedito che ben presto la gamma delle possibilità si arricchisse, ad esempio con le accezioni di piano di filiera o distrettuale, introdotte dal Fondo Artigianato Formazione (che rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare forme di coinvolgimento delle imprese piccole e piccolissime solitamente poco interessate dalle iniziative di formazione continua).

Generalmente, nella sua sostanza, il Piano formativo è inteso come un dispositivo di programmazione concordato con le parti sociali sulla base delle priorità di intervento del territorio o del settore o dell'azienda o del Fondo stesso, mentre i singoli progetti o azioni o interventi formativi che (necessariamente) compongono il Piano, rappresentano lo strumento che attua gli obiettivi e le linee generali individuate dal Piano formativo stesso.

Con l'emanazione degli Avvisi i Fondi Paritetici hanno avuto modo di formulare una gamma piuttosto variegata di priorità operative e di direttrici di intervento, tra le quali ricorrono con una certa frequenza:

- la qualificazione/ riqualificazione dei lavoratori o dei dirigenti;
- l'adeguamento e aggiornamento delle competenze;
- i processi di innovazione nelle imprese;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Anche se l'avvio operativo è relativamente recente alcuni organismi si stanno orientando verso un arricchimento della loro strumentazione, ad esempio con il varo di procedure per la raccolta di proposte finalizzate alla creazione di cataloghi dell'offerta da utilizzare in particolare per l'accesso individuale o con il finanziamento di iniziative propedeutiche alla formazione vera e propria (si tratta di modalità di sostegno alle scelte del lavoratore nella forma di *assessment*, *orientamento* o *bilancio delle competenze*) realizzate da enti accreditati, oppure, ove convenzionati, anche dai Centri per l'Impiego.

Nella stessa ottica di arricchimento e rafforzamento è da considerare l'emanazione di Avvisi per il finanziamento delle cosiddette attività propedeutiche. Si tratta in sostanza di iniziative con cui i Fondi raccolgono al loro esterno soluzioni operative e strumenti finalizzati a migliorare la propria attività. L'Avviso di Fondimpresa, ad esempio, riguarda il finanziamento di 8 programmi di ricerca per l'ideazione, la modellizzazione e la produzione di Piani formativi pluriennali aziendali, settoriali o territoriali concertati ma anche di modelli formativi specifici per l'utenza adulta. Con la stessa ispirazione Fondo Artigianato Formazione ha finanziato iniziative volte a:

- l'analisi dei fabbisogni formativi;
- la definizione di modelli condivisi di formazione continua;
- il miglioramento delle competenze degli operatori del sistema.

Per quanto riguarda alcuni altri importanti aspetti (come i parametri relativi al costo ora/allievo e la durata della formazione), si può osservare una certa uniformità di comportamento: per l'attività formativa i limiti massimi per il Costo ora/allievo sono compresi in genere tra i 17 e i 25 euro; nel caso di iniziative sperimentali, particolarmente caratterizzate, si può arrivare fino a 35. Più elevati sono i limiti fissati per i Piani individuali (sostenuti in genere con la concessione di voucher) per i quali sono previsti limiti fino a 100 euro ora/allievo. Alcuni Fondi specificano anche i limiti di costo per le attività seminariali (in genere compresi tra i 4 e gli 8 euro ora/allievo). Per

quanto riguarda invece la durata della formazione si va da un minimo di 8 - 16 ore ad un massimo di 80.

Tutti i Fondi hanno identificato i beneficiari delle attività formative nei lavoratori per i quali l'impresa versa il contributo dello 0,30% cioè, generalmente, i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato (in quest'ultimo caso viene richiesta un'anzianità minima in azienda). Alcuni Fondi, sulla base delle particolarità del loro bacino di utenza, hanno ammesso anche i lavoratori stagionali (si tratta, come prevedibile, di quelli rappresentativi del terziario e quindi anche del settore turistico). Altri ancora ammettono espressamente i lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività, per i quali l'impresa non versa il contributo.

I soggetti presentatori dei Piani formativi sono in genere le aziende, sia in forma singola che associata, agenzie formative e Università (per conto delle imprese) e, naturalmente, associazioni temporanee costituite tra di essi. Nel rispetto delle regole vigenti, gli organismi attuatori devono essere accreditati presso le Regioni. Alcuni Fondi, inoltre, hanno previsto, in aggiunta all'accreditamento regionale, delle proprie procedure interne per la formazione di short list. La logica dell'accreditamento interno non contrasta con quella dell'accreditamento regionale ma risponde allo scopo di creare gruppi di "attuatori/fornitori" della formazione specializzati nei confronti di specifiche utenze o di specifiche tematiche formative. Simili strategie di azione sono state sperimentate anche in Paesi dove gli organismi bilaterali per la promozione e il finanziamento della formazione continua operano già da molti anni.

Nelle pagine seguenti viene fornita una schematizzazione delle caratteristiche degli Avvisi pubblici emanati dai Fondi Paritetici Interprofessionali dal loro avvio operativo fino al novembre 2006, considerando le priorità, la tipologia dei lavoratori coinvolti, la tipologie e le modalità di intervento, la durata, i contributi unitari concessi dal Fondo il costo ora/allievo e le eventuali certificazioni dei percorsi.

Tavola 2.1 - FonCoop

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1 e 2 del 2004		Soci lavoratori e lavoratori non soci di imprese cooperative aderenti al Fondo	Piani aziendali standard e innovativi inclusi i voucher individuali		Piani aziendali standard - impresa sino a 49 dipendenti: 12.750 euro; - impresa da 50 a 249 dipendenti: 34.000; - impresa con o oltre 250 dipendenti: 68.000. Piani aziendali innovativi - impresa sino a 49 dipendenti: 17.500 euro; - impresa da 50 a 249 dipendenti: 40.000; - impresa con o oltre 250 dipendenti: 80.000 2.500 € per singolo voucher	Piani aziendali standard Costo massimo ora allievo: 17 euro Piani aziendali innovativi Costo massimo ora allievo: 20 euro	Certificazione delle competenze acquisite come criterio di qualità progettuale
Avviso 3/2005		Soci lavoratori e lavoratori non soci di imprese cooperative aderenti al Fondo	Piani settoriali concordati e territoriali-solidarietà inclusi i voucher individuali		per i Piani territoriali e settoriali il contributo deve essere non inferiore a 20.000 e non superiore a 200.000 euro 2.500 € per singolo voucher	Piani territoriali e settoriali Costo massimo ora allievo: 22 euro	
Avviso 4/2006		Soci lavoratori e lavoratori non soci di imprese cooperative aderenti al Fondo	Piani aziendali concordati a valere sul Conto formativo aziendale e Piani aziendali standard o innovativi a valere sul Fondo di rotazione, possono includere i voucher	Per i Piani sul Conto Formativo devono essere previste almeno 16 ore di formazione per partecipante; per i piani sul Fondo di Rotazione ogni partecipante può usufruire di un massimo di 40 ore di formazione.	per i piani sul Fondo di Rotazione il contributo max è di 15.000 euro per ogni singolo piano aziendale e di 30.000 euro per ogni singolo piano pluriaziendale. 1.000€ per singolo voucher	Per i piani sul Fondo di Rotazione: max 20 euro per partecipante (piani formativi standard) max 24 euro per partecipante (piani formativi innovativi)	Tra i criteri di valutazione progettuale vi possono essere verifica ed eventuale certificazione delle competenze acquisite

Tavola 2.2 - Fon.Ter

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004		Lavoratori di aziende del settore socio-sanitario, del settore del commercio, del turismo e dei servizi, soggette al contributo dello 0,30% con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato con anzianità superiore a 12 mesi	Progetti formativi aziendali, interaziendali, settoriali, territoriali e individuali	Le attività seminariali devono essere comprese tra 4 e 8 ore.	Il contributo massimo del Fondo per ciascun progetto formativo è pari a 20.000 euro ed a 4.800 per le attività seminariali. voucher individuale 1.333 euro	Il costo massimo ora/allievo è pari a 20 euro per la formazione e a 10 euro per le attività seminariali.	
Avviso 2/2005	Progetti con moduli didattici riferiti alla 626/94. Maggior punteggio ai progetti presentati da imprese iscritte entro il 30/06/2004 A parità di punteggio priorità di punteggio ad imprese che non hanno usufruito di finanziamenti	Lavoratori di aziende del settore socio-sanitario, del settore del commercio, del turismo e dei servizi, soggette al contributo dello 0,30% con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato con anzianità pari o superiore a 6 mesi; lavoratori stagionali purché la formazione avvenga entro un anno dalla cessazione del rapporto; lavoratori temporaneamente sospesi	Progetti formativi aziendali, interaziendali, settoriali, territoriali e individuali		il valore massimo è di 50.000€ per i progetti regionali e 100.000€ per i progetti nazionali. Il valore massimo di un'attività seminariale è 6.000€ Contributo massimo del voucher è di 2.500 euro	il costo ora/allievo è differenziato per livelli nel caso di progetti finalizzati al catalogo formativo territoriale: 1° livello 15.00€ 2° livello 18.00€ 3° livello 20.00€ Mentre è di 23.00€ per allievo nei progetti formativi, di 30.00€ nel caso di progetti formativi sperimentali dedicati a figure medio-alte e di 15.00€ per le attività seminariali territoriali.	
Avviso 3/2006	Nei primi 3 mesi della valenza di questo avviso il 70% delle risorse è riservato ad aziende che non abbiano mai beneficiato di finanziamenti	Lavoratori di aziende del settore socio-sanitario, del settore del commercio, del turismo e dei servizi, soggette al contributo dello 0,30% con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato con anzianità pari o superiore a 3 mesi; lavoratori stagionali purché la formazione avvenga entro un anno dalla cessazione del rapporto;	Progetti formativi aziendali, interaziendali, settoriali, territoriali e individuali				

Tavola 2.3 - Fondimpresa

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004	Presenza nei progetti di popolazioni particolari, Presenza nei progetti di obiettivi di crescita nel mondo delle imprese	Lavoratori occupati per i quali esiste l'obbligo del versamento del contributo dello 0,30%.	Piani multiregionali, settoriali e territoriali	Le azioni formative dovranno avere una durata compresa tra le 16 e le 80 ore	Da 1.850.000 a 2.250.000 euro	22 euro, oppure 25 euro in caso di utilizzo della FAD, del training on the job e del coaching	
Avviso 2/2004	Presenza nei progetti di popolazioni particolari, Presenza nei progetti di obiettivi di crescita nel mondo delle imprese	Lavoratori occupati per i quali esiste l'obbligo del versamento del contributo dello 0,30%.	Programmi regionali, settoriali e territoriali	Le azioni formative dovranno avere una durata compresa tra le 16 e le 80 ore	Importo medio variabile per programma e per regione, da un min. di 205.293 della Valle d'Aosta ad un max. di 1.428.974 della Lombardia	22 euro, oppure 25 euro in caso di utilizzo della FAD, del training on the job e del coaching	
Avviso 3/2005	Significativa presenza di popolazioni critiche (non inferiore al 10%)	Lavoratori occupati per i quali esiste l'obbligo del versamento del contributo dello 0,30%.	Programmi settoriali e territoriali	Le azioni formative dovranno avere una durata compresa tra le 8 e le 80 ore	da 450.000 a 800.000	22 euro, oppure 25 euro in caso di utilizzo della FAD, del training on the job e del coaching	
Avviso 4/2005	Significativa presenza di popolazioni critiche (non inferiore al 10%)	Lavoratori occupati per i quali esiste l'obbligo del versamento del contributo dello 0,30%.	Programma regionale dedicato alla Valle d'Aosta	Le azioni formative dovranno avere una durata compresa tra le 8 e le 80 ore	Da 180.000 a 280.000	22 euro, oppure 25 euro in caso di utilizzo della FAD, del training on the job e del coaching	
Avviso 5/2005	Il programma è destinato soprattutto ad imprese che vedono l'impiego di lavoratori extracomunitari	Lavoratori occupati per i quali esiste l'obbligo del versamento del contributo dello 0,30%.	Programma nazionale, settoriale e territoriale dedicato alla sicurezza sul lavoro e all'interculturalità	Le azioni formative dovranno avere una durata compresa tra le 8 e le 80 ore	Da 900.000 a 1.000.000	22 euro, oppure 25 euro in caso di utilizzo della FAD, del training on the job e del coaching	Il programma è destinato soprattutto ad imprese che vedono l'impiego di lavoratori extracomunitari

Tavola 2.4 - Fondirigenti

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004		Dirigenti	Piani formativi sperimentali aziendali, settoriali, territoriali – Area Obiettivo 1		Min. 200.000 – max. 300.000 (si tratta quindi del valore complessivo dei Piani e non del limite del contributo del Fondo, che non viene pertanto fissato).		
Avviso 2/2004		Dirigenti	Piani formativi sperimentali aziendali, settoriali, territoriali – Area Obiettivo 3		Min. 200.000 – max. 300.000 (si tratta quindi del valore complessivo dei Piani e non del limite del contributo del Fondo, che non viene pertanto fissato).		

Tavola 2.5 - Fondir

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004		Dirigenti aderenti al 31/12/2003	Piani aziendali e settoriali per i comparti commercio-turismo-servizi e logistica-spedizioni-trasporti. Piani aziendali per i comparti creditizio-finanziario e assicurativo Percorsi individuali per tutti i settori		Il contributo concesso per piano è di euro 50.000 euro. Contributo per dirigente max. 2.000€	60€	
Avviso 2/2005		Dirigenti le cui imprese hanno aderito a Fondir	Piani aziendali, settoriali e territoriali per i comparti commercio-turismo-servizi e logistica-spedizioni-trasporti. Piani aziendali per i comparti creditizio-finanziario e assicurativo Percorsi individuali per tutti i settori		Il contributo concesso per piano è di euro 50.000 euro. Contributo per dirigente max. 2.500€	60€	
Avviso 3/2005		Dirigenti le cui imprese hanno aderito a Fondir	Piani aziendali, settoriali e territoriali per i comparti commercio-turismo-servizi e logistica-spedizioni-trasporti. Piani aziendali per i comparti creditizio-finanziario e assicurativo Percorsi individuali per tutti i settori		Il contributo concesso per piano è di euro 60.000 euro. Contributo per dirigente max. 3.500 euro	Contributo orario per i piani aziendali, settoriali e territoriali è di 80 euro l'ora Per i piani individuali 100€	
Avviso 4/2006		Dirigenti le cui imprese hanno aderito a Fondir	Piani aziendali, settoriali e territoriali per i comparti commercio-turismo-servizi e logistica-spedizioni-trasporti. Piani aziendali per i comparti creditizio-finanziario e assicurativo Percorsi individuali per tutti i settori		Il contributo concesso per piano è di euro 60.000 euro. Contributo per dirigente 3.500€	Contributo orario 80 euro	

Tavola 2.6 - Fondo Artigianato Formazione

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avvisi 1 e 2 del 2004	Maggior punteggio per i progetti che prevedono i lavoratori in mobilità	Lavoratori con contratto a tempo indeterminato, determinato con anzianità pari o superiore a 9 mesi e lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività.	Piani formativi aziendali, settoriali, individuali, territoriali (per quest'ultimi è prevista anche una dimensione distrettuale o di filiera)	Da 16 a 80 ore		Da 21 a 28 euro, per attività che coinvolgono da 6 a 12 lavoratori; da 19 a 24 euro per attività che coinvolgono oltre 12 lavoratori.	Attestati di frequenza su carta intestata della struttura formativa
Avvisi 3, 4 e 5 del 2005 e avvisi 6 e 7 del 2006	Attività formative di tipo preventivo e/o curativo	Lavoratori con contratto a tempo indeterminato, esclusi gli apprendisti, determinato con anzianità pari o superiore a 9 mesi e lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività.	Piani formativi aziendali, settoriali, individuali, territoriali, (per quest'ultimi è prevista anche una dimensione distrettuale o di filiera), intersettoriale e interaziendale.	Da 16 a 80 ore		Da 21 a 28 euro, per attività che coinvolgono da 6 a 12 lavoratori; da 19 a 24 euro per attività che coinvolgono oltre 12 lavoratori.	Attestati di frequenza su carta intestata della struttura formativa

Tavola 2.7 - For.Te

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004	Ogni comparto ha dei suoi criteri di valutazione che possono incidere sulle priorità di finanziamento	Tutti i dipendenti di imprese che versano lo 0,30%. Per il commercio-turismo-servizi, sono inclusi anche i lavoratori stagionali che hanno lavorato per imprese assoggettate al contributo	Piani aziendali, territoriali e settoriali		Max. 500.000 euro Per il comparto assicurativo il contributo massimo concesso è di 90.000 euro	20 euro	
Avviso 2/2005	Ogni comparto ha dei suoi criteri di valutazione che possono incidere sulle priorità di finanziamento	Tutti i dipendenti di imprese che versano lo 0,30%. Per il commercio-turismo e logistica-spedizioni-trasporti, sono inclusi anche i lavoratori stagionali che hanno lavorato per imprese assoggettate al contributo	Piani individuali		Singolo voucher pari a 2.000 euro. Il numero di voucher finanziabili per ogni singola azienda varia a seconda della dimensione delle imprese.		
Avviso 3/2006	Ogni comparto ha dei suoi criteri di valutazione che possono incidere sulle priorità di finanziamento	Tutti i dipendenti di imprese che versano lo 0,30%. Per il commercio-turismo e logistica-spedizioni-trasporti, sono inclusi anche i lavoratori stagionali che hanno lavorato per imprese assoggettate al contributo	Piani aziendali, territoriali, settoriali e individuali		Max. 500.000 euro per piano Per il comparto assicurativo il contributo massimo concesso è di 200.000 euro. Voucher 2.000 euro	20 euro piani aziendali, settoriali, territoriali 40 euro per gli individuali	

Tavola 2.8 - Fondo Formazione PMI

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004		Lavoratori di aziende soggette al contributo dello 0,30% con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato con anzianità pari o superiore a 9 mesi; lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività.	Piani formativi Aziendali, Interaziendali, Settoriali, Territoriali	Min 16- max. 60 ore per singolo progetto	Piani interaziendali, settoriali e territoriali: 300.000 euro; Piani aziendali: 150.000 euro. Ciascun Piano può essere costituito da 1 o più progetti (fino ad un massimo di 20) il cui costo, indipendentemente dalla metodologia formativa adottata, non può essere superiore a 30.000 euro che arriva a 50.000 € per la Misura 3.		
Avviso 2/2005		Lavoratori di aziende soggette al contributo dello 0,30% con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato con anzianità pari o superiore a 9 mesi; lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività.	Piani formativi aziendali, interaziendali che possono essere a loro volta regionali e interregionali, individuali.	Min 8 ore per i progetti	Piani Interaziendali: il min.150.000-250.000- 300.000 € secondo la misura. Per i Piani Aziendali, secondo la misura 75.000- 150.000- 250.000 € Per i Piani individuali: 1.500€ per iniziative ad elevato contenuto di specializzazione; 1.000€ per iniziative a basso contenuto di specializzazione. 3.000 € per impresa	Max € 35 fino a 5 lavoratori max € 28 tra i 6 e i 14 lavoratori max € 25 tra i 15 e i 20 lavoratori	
Avviso 3 e 4 del 2006		Lavoratori di aziende soggette al contributo dello 0,30% con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato con anzianità pari o superiore a 9 mesi, esclusi i lavoratori stranieri; lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività.	Piani formativi aziendali, interaziendali, settoriali declinati a secondo di tipologie e misure diverse	Min 8 ore per i progetti	Piani aziendali variano da un max. di 75.000-150.000- 300.000 euro in relazione a tipologia e misura I piani interaziendali tra 150.000 e 300.000 in relazione a tipologia e misura Piani settoriali 200.000- 300.000 in relazione a tipologia e misura	Max € 35 fino a 5 lavoratori max € 28 tra i 6 e i 14 lavoratori max € 25 tra i 15 e i 20 lavoratori	
Avviso 5/2006		Lavoratori con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato; lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività.	Piani a domanda regionale di tipo aziendale, interaziendale e settoriale	Min 8 ore per i progetti	Piani aziendali: max. 75.000€ Piani interaziendali: 150.000€ Piani settoriali: 200.000€	Max € 35 fino a 5 lavoratori max € 28 tra i 6 e i 14 lavoratori max € 25 tra i 15 e i 20 lavoratori	

Tavola 2.9 - Fondoprofessioni

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2005		Lavoratori dipendenti per i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo dello 0,30%.	Azioni settoriali (comprendono 5 aree settoriali) Azioni territoriali (comprendono 4 macroregioni) Azioni aziendali	Min. 20 – max. 48 per progetto	Importo per piano/progetto 50.000 euro.	20 euro azioni settoriali e territoriali; 25 ore per le aziendali	Certificazione delle conoscenze e competenze ispirato a modello Isfol con scala di valutazione da 0 a 50.
Avviso 2/2006	Priorità ai piani/progetti che sviluppano temi formativi specifici individuati dai comparti d'area	Lavoratori dipendenti per i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo dello 0,30% (esclusi lavoratori in apprendistato, lavoratori a progetto, datori di lavoro).	Piani/progetti di tipo corsuale aziendale, settoriale, territoriale Piani/progetti seminariali settoriali e territoriali	Per attività corsuali: 16-40 ore Per attività seminariali: 4-8 ore	Importo per piano/progetto 50.000 euro. Per le attività seminariali il costo massimo sostenuto dal Fondo è di 5.000€	Per attività corsuali: 25 euro	Certificazione delle conoscenze e competenze ispirato a modello Isfol con scala di valutazione da 0 a 50.
Avviso 3/06		Da uno a tre lavoratori dipendenti dello stesso Studio/azienda collegata tenute a versare lo 0,30 (esclusi lavoratori in apprendistato, lavoratori a progetto, datori di lavoro).	Interventi formativi individuali		Importo per piano/progetto 3.000 €		

Tavola 2.10 - Fondo Dirigenti PMI

	Priorità	Tipologia di lavoratori coinvolti	Tipologia e modalità di intervento	Durata in ore degli interventi	Contributi unitari	Costo ora/allievo	Certificazione
Avviso 1/2004		Dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato (in quest'ultimo caso purché abbiano un'anzianità di lavoro pari o superiore a 9 mesi)	Piani individuali, aziendali e interaziendali	Max. 40 ore per progetto	Formazione individuale: 1.000 € interventi formativi trasversali; 1.500 euro specialistiche Limite max. per azienda 6.000 euro Formazione aziendale: 12.000 euro per piano Formazione interaziendale: 24.000 per piano.	30 euro per progetto	Attestati di frequenza su appositi moduli predisposti dal Fondo
Avviso 2/2006		Dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato; a tempo determinato (in quest'ultimo caso purché abbiano un'anzianità di lavoro pari o superiore a 9 mesi)	Piani formativi individuali integrati (analisi dei fabbisogni e iniziativa formativa)		600,00 euro per dirigente per l'analisi preventiva delle competenze e dei fabbisogni. 2.500 euro per il percorso formativo 10.000 euro max. per ciascuna impresa		Attestati di frequenza su appositi moduli predisposti dal Fondo

2.5 La formazione per gli italiani all'estero

Il Ministero del Lavoro promuove interventi finalizzati alla formazione professionale degli italiani residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 112/98.

Con l'Avviso 1/2004 il Ministero del Lavoro ha stanziato 26 milioni di euro per favorire l'occupabilità degli italiani all'estero e rafforzarne le forme di aggregazione e la loro relazione con i sistemi produttivi locali, esteri e italiani, accrescendo le dinamiche di sviluppo e le interdipendenze produttive locali e transnazionali.

L'intervento del Ministero del Lavoro si è articolato in due Misure:

- Misura A, rivolta alla promozione dello sviluppo locale ed al rafforzamento delle collettività italiane all'estero, suddivisa in due azioni:
 - A1 - Azione per lo sviluppo locale;
 - A2 - Azione per lo sviluppo delle collettività italiane;
- Misura B, rivolta alla formazione individuale.

La Misura A si propone di sviluppare e/o rafforzare le competenze degli italiani all'estero per avviare o potenziare i processi di sviluppo locale e le interdipendenze tra i sistemi produttivi esteri e quelli italiani, nonché di migliorare le competenze delle collettività degli italiani all'estero, per supportare le dinamiche di sviluppo locale, le reti e le relazioni tra sistemi produttivi italiani ed esteri. Complessivamente, alla Misura sono stati assegnati 18 milioni di euro.

La Misura B si propone di promuovere la professionalizzazione delle competenze dei cittadini italiani residenti all'estero in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, attraverso interventi di alta formazione, o di specializzazione. In tale senso, la Misura integra quelle già stabilite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rivolte agli studiosi e agli esperti italiani impegnati all'estero in attività di ricerca. Alla Misura sono stati assegnati 8 milioni di euro.

Per poter beneficiare degli interventi previsti dall'Avviso, i destinatari devono essere in possesso della cittadinanza italiana ed essere residenti in un Paese extra UE sede degli interventi.

In ragione della particolare enfasi sullo sviluppo locale e delle comunità degli italiani residenti all'estero, l'Avviso ha richiesto che la presentazione delle proposte progettuali fosse a cura di partenariati transnazionali "multiattore". In particolare, è stato considerato come criterio di preferenza la presenza di partnership tra organismi di formazione e ricerca (università e istituti di formazione professionali compresi), imprese (incluse organizzazioni professionali e Camere di Commercio), enti locali e parti sociali.

Con Decreto Direttoriale 414/V/2005, il Ministero del Lavoro ha pubblicato la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'Avviso 1/2004. Di concerto con il Ministero delle Finanze, lo stesso Ministero del Lavoro ha quindi disposto un finanziamento di circa 25 milioni sui 26 messi a disposizione, per n° 38 progetti. Di questi, 16 progetti sono stati finanziati nell'ambito della Misura A - Azione 1 per un totale di 14.393.516,56 euro, e 5 progetti nella Misura A - Azione 2 per 2.984.574,00 euro. Nella Misura B sono stati finanziati, con 7.683.195,50 euro, 17 progetti di formazione individuale.

Tab. 2.22 - *Elenco progetti approvati e finanziati nella Misura A - Azione A1*

Titolo del progetto	Ente proponente	Contributo pubblico	Consolato
Formare costruendo - Azione di sistema per il miglioramento delle performance aziendali e professionali nel settore edile in Argentina	KANTEA	534.290,00	Buenos Aires (Argentina)
I-Flora Management	IRIPA Abruzzo Sede regionale	1.300.000,00	Rio de Janeiro (Brasile)
Programma di collaborazione e cooperazione per lo sviluppo economico e territoriale di Rio Grande do Sul	Opera Sacra Famiglia	672.388,00	Porto Alegre (Brasile)
Nodi seconda fase: dallo sviluppo alla prassi	Consorzio CONSVIP	2.000.000,00	Buenos Aires (Argentina)
Formare per la finanza popolare in Ecuador	ASP - Agenzia Sviluppo Provincia	458.800,00	Quito-Guayaquil (Ecuador)
Embotidos Serra Gaucha	Fondazione KEPHA Onlus	284.800,00	Porto Alegre (Brasile)
Itinerari formativi per PMI di settori agro-alimentare ed eno-turistico	Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio estero	626.180,00	Mendoza (Argentina)
START	IFOA	1.200.050,00	Buenos Aires (Argentina)
Programma di sviluppo delle coltivazioni intensive dei frutti di bosco nel nord-ovest della Patagonia argentina, per l'esportazione del prodotto fresco verso l'Italia e l'Europa, in controstagione	IESTA	825.600,00	Bahia Blanca (Argentina)
A.S.Lo: Agroalimentare e Sviluppo Locale	EN.A.P. Puglia	1.226.940,00	Mendoza (Argentina)
Il turismo del vino. Le buone prassi	C.N.I.P.A. Puglia	447.050,00	Vancouver (Canada)
D.I.T. - Development Information Technology	De Lorenzo Formazione	864.320,00	Montevideo (Uruguay)
USA l'Italia	ECO.FORM.IT	1.499.237,36	New York (USA)
Programma per la creazione, la gestione ed il potenziamento delle PMI nella provincia di Buenos Aires	FORCOPIM	906.041,20	Buenos Aires (Argentina)
LA ISSLLa - L'autoimprenditorialità per lo sviluppo locale	ASSEFORCAMERE	779.820,00	San Paolo (Brasile)
Sviluppo e potenziamento del turismo culturale eno-gastronomico per la diffusione dei prodotti tipici della provincia di Salta	ELFOL - Ente Lombardo Formazione Lavoratori	768.000,00	Cordoba (Argentina)
Totale Azione A1		14.393.516,56	